



ANACI Veneto Corsi di Aggiornamento DM 140 anno 2017

---

# STATUTO ANACI

*in vigore dal 1 gennaio 2017*

---

*L'ANACI è una libera Associazione  
professionale di categoria senza scopo di lucro.*

## Articolo 2 - SCOPI e FINALITA':

- riunire, rappresentare ed organizzare coloro che esercitano, a carattere continuativo e professionale, l'attività di amministratore di beni immobili;
- consolidare il riconoscimento giuridico della professione;
- essere il punto di riferimento del potere legislativo ed esecutivo, delle istituzioni e di ogni soggetto pubblico e privato;

## Articolo 2 - SCOPI e FINALITA':

- attestare la qualificazione professionale e la qualità dei servizi dei propri iscritti secondo le normative europee, nazionali e regionali;
- promuovere le certificazioni della professionalità e dei sistemi organizzativi;
- favorire, coordinare e promuovere tutte le iniziative inerenti alla professione nei campi culturale, previdenziale, sanitario, assistenziale e assicurativo;

## SCOPI e FINALITA':

- agevolare l'Associato nell'accesso a strumenti, servizi e risorse finalizzati al migliore esercizio della professione, anche mediante accordi e convenzioni associative con enti o imprese;

## Articolo 3 – Requisiti degli Associati

- Che hanno il godimento dei diritti civili;
- Che non sono stati condannati per reati contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, il patrimonio o per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni;

## Articolo 3 – Requisiti degli Associati

- **che non sono stati sottoposti a misure di prevenzione divenute definitive, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;**
- **che non sono interdetti, inabilitati o sottoposti ad amministrazione di sostegno;**
- **Il cui nome non risulta annotato nell'elenco dei protesti cambiari;**

## Articolo 3 – Requisiti degli Associati

- che hanno conseguito almeno il diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- (g) che hanno validamente frequentato un corso di formazione iniziale
- (g) e svolgono attività di formazione periodica annuale in materia di amministrazione condominiale e immobiliare, valido per poter svolgere l'incarico di amministratore di condominio ai sensi di legge; (DM 140) ...

## Articolo 3 – Requisiti degli Associati

- che svolgono l'attività di amministratore condominiale o immobiliare in modo continuativo e professionale;
- che posseggono la partita IVA personale o della società o associazione tra professionisti;
- (m) che non siano iscritti ad altre associazioni o elenchi di amministratori condominiali e immobiliari o di gestione di immobili oppure, benché non iscritti, che ricoprano nelle stesse incarichi di qualsiasi tipo.



# Articolo 3 – Requisiti degli Associati

Ai fini della permanenza:

- non avere tenuto comportamenti contrari allo Statuto, al Regolamento, al Codice Deontologico e di Condotta Professionale nonché al Regolamento d'uso del Marchio Collettivo;
- deve: svolgere l'attività di formazione periodica annuale di cui alla lettera g) del comma 1 del presente articolo frequentando un corso preventivamente riconosciuto da ANACI Nazionale e conforme al Regolamento dell'attività di formazione;

# Articolo 3 – Requisiti degli Associati

Possono essere Associati anche:

- a) le società di cui al titolo V del libro V del Codice Civile che assumono l'incarico di amministratore di condominio; in tal caso devono essere associati i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti e gli altri soggetti incaricati di svolgere le funzioni di amministrazione dei condomini; la società non deve avere soci o dipendenti ricadenti nel caso di cui alla lettera m) del comma 1 del presente articolo;
- b) le associazioni tra professionisti, purché siano iscritti personalmente tutti i soggetti che al loro interno svolgono l'attività di Amministratore di condominio o immobiliare;

# Articolo 3 – Requisiti degli Associati

Possono essere Associati anche:

- c) nei casi di cui alle lettere a) e b) del presente comma, il venire meno dei requisiti anche per un solo socio o associato, comporta il venir meno dei requisiti per l'iscrizione della società o dell'associazione tra professionisti.

# Articolo 5 - Doveri Degli Associati

- a) osservare lo Statuto, il Regolamento di Attuazione, il Codice Deontologico e di Condotta Professionale, il Regolamento di uso del Marchio Collettivo ed il Regolamento dell'attività di formazione;
- b) essere in regola con il pagamento della quota associativa;

# Articolo 5 - Doveri Degli Associati

- c) svolgere attività di formazione periodica annuale in materia di amministrazione condominiale valida per poter svolgere l'incarico di amministratore di condominio frequentando un corso riconosciuto da ANACI Nazionale e conforme al Regolamento dell'attività di formazione.

# Articolo 5 - Doveri Degli Associati

- E' sospeso di diritto per mesi quattro l'Associato che alla data del 9 ottobre di ciascun anno non abbia adempiuto all'obbligo di cui al comma precedente, lettera c).

---

# Articolo 7 - ORGANIZZAZIONE

L'Associazione è organizzata in tre livelli:

- Nazionale, Regionale, Provinciale
- Le sedi territoriali sono prive di autonomia giuridica; hanno autonomia esclusivamente patrimoniale, fiscale e previdenziale con obbligo di copertura finanziaria per ogni attività associativa, organizzativa e culturale della sede di competenza.

# Articolo 8 – Organi a Livello Nazionale

- il Congresso;
- il Consiglio;
- il Presidente;
- il Vice Presidente Vicario;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- la Giunta;
- il Collegio dei Probiviri;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;



# Articolo 15 - Consiglio Nazionale

[III] Compete al Consiglio Nazionale:

a) dettare disposizioni per il perseguimento della politica associativa stabilita dal Congresso;

b) approvare e modificare il Regolamento di Attuazione dello Statuto

c) modificare il Codice Deontologico e di Condotta, il Regolamento dell'attività di formazione ed il Regolamento di uso del Marchio Collettivo esclusivamente per adeguamenti resi necessari dall'evoluzione normativa;

# Articolo 17 - Il presidente

- a) Il Presidente Nazionale ha la rappresentanza dell'Associazione, ne firma gli atti ed adempie a tutte le funzioni che gli vengono demandate dal Congresso, dal Consiglio e dalla Giunta.
- i) In via cautelativa può sospendere l'Associato ai sensi dell'articolo 58.
- n) Successivamente alla verifica effettuata dal Segretario, iscrive il candidato all'Associazione...

## Articolo 19 - Il segretario

- attua le direttive del Presidente Nazionale;
- cura l'organizzazione dell'Associazione;
- aggiorna l'elenco degli Associati e verifica il possesso dei requisiti di cui all'art.3.
- **controlla l'aggiornamento professionale** degli Associati ed il conseguimento, da parte degli stessi, dei Crediti Formativi Professionali previsti.

---

## Articolo 26 – Centro Studi

Studia ed approfondisce le tematiche culturali e scientifiche relative alle materie di pertinenza dell'Associazione.

Cura la formazione permanente degli Associati in modo diretto o indiretto.

Elabora, anche su richiesta degli organi associativi, pareri a carattere scientifico.

Definisce i programmi dei corsi di formazione iniziale e periodica in conformità alla normativa vigente ...

# Articolo 27 bis – Sportello di riferimento per l'utente consumatore

- Lo Sportello è un ufficio a livello Nazionale che opera anche attraverso deleghe ad articolazioni periferiche, che possono coincidere con le Commissioni di Conciliazione Provinciali.
- L'utente Consumatore può rivolgersi allo Sportello in caso di contenzioso con i singoli Associati, nonché per ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale e agli standard qualitativi richiesti agli iscritti.

## Articolo 27 bis –

### Sportello di riferimento per l'utente consumatore

- L'utente Consumatore può convenire con il Professionista la risoluzione concordata della controversia.
- Per le procedure di cui sopra viene richiesto il pagamento dei diritti di segreteria.

(Alla domanda deve essere allegata copia del bonifico di euro 50,00)

# Articolo 27 bis –

## Sportello di riferimento per l'utente consumatore

Dal Regolamento:

La domanda può essere inviata da chiunque ne abbia interesse alla Segreteria Nazionale ANACI in Roma, via Cola di Rienzo 212, che dà conferma della ricezione e della trasmissione alla sede territoriale competente.

Qualora la domanda venga inviata alla sede territoriale competente questa dà conferma della ricezione e ne dà notizia alla Segreteria Nazionale entro 30 giorni.

La domanda deve specificare le motivazioni della contestazione o della richiesta di informazioni.

La procedura di Conciliazione paritetica segue le modalità previste nel Regolamento sottoscritto da ANACI con le Associazioni dei Consumatori in data 17 ottobre 2013.

---

# Articolo 29 – Organi Regionali

- il Consiglio;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- la Giunta;
- il Collegio dei Probiviri;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;



# Articolo 30 – Consiglio Regionale

E' composto da:

- il Presidente, il Vice Presidente,  
il Segretario e il Tesoriere,
- i Presidenti provinciali
- i Consiglieri in rappresentanza di ciascuna  
Provincia: da un minimo di 1 fino a un  
massimo di 8 in base agli iscritti,
- il Coordinatore del Gruppo Giovani,
- i Consiglieri Nazionali di diritto o eletti dal  
Consiglio Regionale, senza diritto di voto.

# Articolo 31 –

## Attribuzioni del Consiglio Regionale

- Coordina e controlla le sedi provinciali affinché attuino gli indirizzi della politica associativa nazionale e gli obblighi statutari, attivandosi presso le stesse nei casi necessari.
- Può istituire il Centro Studi Regionale il quale ha le medesime finalità di quello Nazionale.
- Ha facoltà di deliberare la costituzione di società unipersonale avente come unico socio la medesima Sede Regionale, idonea a sviluppare le attività economiche della Sede Regionale.

# Articolo 33 – Presidente Regionale

Ha la rappresentanza della sede regionale attuando le delibere del Consiglio o della Giunta ove istituita

assumendo ogni diretta e personale responsabilità, compresa quella di carattere penale, per la gestione delle attività della sede, anche nel rispetto del Codice Deontologico e di Condotta Professionale.

---

# Articolo 34 – Segretario Regionale

Coadiuvare il Presidente nel coordinamento delle sedi provinciali

e provvede agli adempimenti statutari su delega del presidente.

# Articolo 40 – Organi Provinciali

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- il Consiglio;
- la Commissione di Conciliazione;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;

---

# Articolo 42 – Attribuzioni Assemblea Provinciale.

Realizza e promuove le attività *dell'Associazione* sul territorio attuando gli indirizzi della politica associativa Nazionale e attenendosi alle direttive dettate dagli organi nazionali.

Elegge Presidente, Vice presidente, Tesoriere, Consiglieri, Collegio Revisori dei Conti, Consiglieri Regionali di competenza, Delegati al Congresso.

# Articolo 44 – Consiglio Provinciale

E' composto da: Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere, un Consigliere per i primi dieci Associati ed ulteriori consiglieri ogni 20 Associati successivi ai primi 10 con il limite massimo di 20.

Esamina il bilancio preventivo e quello consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Cura la formazione degli Associati riferendo al Segretario Nazionale ai fini della verifica.

Può istituire il Centro Studi Provinciale il quale ha le medesime finalità di quello Nazionale.

---

# Articolo 46 – Presidente Provinciale

Il Presidente ha la rappresentanza della Sede Provinciale, attua le delibere dell'Assemblea e del Consiglio

assumendo ogni diretta e personale responsabilità, compresa quella di carattere penale, per la gestione delle attività della sede, anche nel rispetto del Codice Deontologico e di Condotta Professionale.



## Articolo 50 – Commissione di Conciliazione

La Commissione interviene per tentare la composizione di dissidi sorti tra Associati nell'espletamento dell'attività associativa e del rispetto del Codice Deontologico.

Qualora le controversie possano comportare decisioni di natura disciplinare gli atti devono essere trasmessi al Collegio dei Probiviri di competenza.

Interviene altresì in veste di Sportello di riferimento ai sensi dell'articolo 27 bis.

# Articolo 52 – Cariche associative (obblighi)

- L'Associato che ricopre cariche deve essere in possesso di una certificazione, rilasciata da un organismo accreditato, relativa alla conformità alla norma tecnica UNI in materia di amministrazione condominiale e immobiliare; l'attestato è requisito di eleggibilità.
- L'Associato che si candidi a ricoprire la carica di Presidente Nazionale, Regionale e Provinciale, deve presentare all'atto della candidatura il proprio programma a pena di ineleggibilità.

# Articolo 52 – Cariche associative (durata)

- Le cariche associative e la qualifica di Delegato al Congresso hanno la durata di quattro anni.
- Ogni Associato può ricoprire la carica di Presidente, Segretario e Tesoriere Nazionali per non più di tre mandati consecutivi.
- Colui che subentra in una carica nel corso del quadriennio cesserà comunque alla naturale scadenza.

# Articolo 52 – Cariche associative (durata)

- La naturale scadenza delle cariche di ciascun livello è fissata in relazione alla celebrazione del Congresso ordinario.
- Le cariche provinciali e regionali devono essere rinnovate prima della convocazione del Congresso ordinario e comunque entro e non oltre i termini indicati nel Regolamento di Attuazione all'articolo 10.
- Tutte le cariche, in caso di commissariamento di una sede Provinciale o Regionale, decadono automaticamente con l'esclusione di quella di Consigliere Nazionale eletto.

# Articolo 54 – Compensi e rimborsi spese

- Il Consiglio Nazionale, il Consiglio Regionale, il Consiglio Provinciale, possono deliberare indennità e/o compensi per le cariche, gli organismi, gli uffici, ed in genere le funzioni associative di rispettiva competenza.
- In ogni caso spetta il rimborso delle spese sostenute.

# Articolo 56 –

## Cariche associative: dimissioni – decadenza – revoca.

- Le dimissioni dalle cariche devono essere formulate per iscritto all'organo di appartenenza e sono efficaci immediatamente.
- I componenti dei vari organismi che per tre volte consecutive senza giustificato motivo non siano stati presenti di persona alle riunioni, decadono dalla carica nell'organismo da cui sono stati assenti. Il giustificato motivo viene valutato dal Collegio dei Probiviri di competenza.

# Articolo 59 – Provvedimento disciplinare

- Gli Associati che commettono violazione dello Statuto, del Regolamento di Attuazione, del Codice Deontologico e di Condotta Professionale, del Regolamento d'uso del Marchio Collettivo e del Regolamento dell'attività di formazione, sono sottoposti a procedimento disciplinare.
- Il procedimento disciplinare deve essere iniziato entro tre mesi dalla conoscenza del fatto a seguito di esposto proposto da qualunque Associato.
- L'esposto deve essere presentato, a pena di decadenza, entro il termine di tre mesi dall'accadimento del fatto lamentato dall'Associato; il termine è sospeso durante la procedura di risoluzione alternativa della controversia di cui all'articolo 50. (Commissione di Conciliazione)

# Articolo 59 – Provvedimento disciplinare

- La remissione dell'esposto non determina l'estinzione del procedimento disciplinare.
- Le decisioni del Collegio Regionale dei Probiviri possono essere impugnate da ciascuna delle parti, avanti il Collegio Nazionale dei Probiviri entro giorni sessanta dalla ricezione del provvedimento.
- Il Collegio dei Probiviri garantisce il contraddittorio tra le parti con le modalità previste dal Regolamento.



---

## Articolo 60 – Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari sono:

- a) la censura, che consiste in una dichiarazione formale di biasimo per la mancanza commessa;
- b) la sospensione per un tempo non inferiore a giorni trenta e non maggiore di anni uno;
- c) l'esclusione dall'Associazione.

---

# Articolo 63 – Norme Deontologiche

La condotta degli Associati,  
secondo i principi di probità,  
competenza e lealtà,  
costituisce un preciso dovere.



ANACI Veneto Corsi di Aggiornamento DM 140 anno 2017

---

# **CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE**

---

---

# **CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE**

## **Articolo 1 - Ambito di applicazione**

I rispetto delle norme contenute nel presente codice è obbligatorio per tutti gli associati ANACI nei rapporti con l'Associazione, tra gli Associati e nei confronti dei terzi.

# **CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE**

## **Capo I – Rapporti con gli Utenti e con i Colleghi**

### **Con gli utenti: Articolo 3 - Identificazione e informazioni**

Fin dai primi contatti con gli utenti, gli Associati devono identificare se stessi e informare in ordine all'adesione all'Associazione.

Essi, inoltre, devono fornire le seguenti informazioni:

- le principali caratteristiche del servizio offerto;
- il compenso per lo svolgimento del proprio incarico;
- le spese rimborsabili, se ve ne sono;
- i termini di pagamento del compenso.

---

# CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE

Le informazioni agli utenti devono essere fornite in modo chiaro e comprensibile, tenendo conto dei principi di buona fede e correttezza, affinché gli stessi possano conoscere esattamente i contenuti del contratto.

# CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE

## Con utenti e con i colleghi: Articolo 4 - Informazioni sull'esercizio professionale.

È consentito all'Associato dare informazioni sulla propria attività professionale, secondo correttezza e verità, nel rispetto della dignità e del decoro della professione e degli obblighi di riservatezza.

Quanto ai mezzi di informazione, **devono ritenersi vietati i mezzi di divulgazione anomali e contrari alla dignità professionale** quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il volantaggio in qualsiasi forma .....

E' vietato dare informazioni comparative con altri colleghi, equivoche, ingannevoli, denigratorie e suggestive.

# CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE

## Articolo 5 – Divieto di accaparramento di clientela

E' vietato acquisire clientela a mezzo di agenzie o procacciatori o con modi non conformi a correttezza e decoro.

Sono altresì vietate l'offerta di omaggi o prestazioni a terzi ovvero la corresponsione o la promessa di vantaggi per ottenere incarichi.



# CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE

## Articolo 6 - Doveri di competenza

L'Associato non deve accettare incarichi che sappia di non poter svolgere con adeguata competenza ed organizzazione di mezzi e persone.

L'Associato al quale viene richiesta la disponibilità ad amministrare uno stabile, prima di dare il proprio assenso, avrà cura di acquisire tutte le informazioni necessarie al fine di effettuare una corretta valutazione delle problematiche esistenti.

# CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE

## Articolo 8 - Obbligo di riservatezza

L'Associato deve mantenere la riservatezza su fatti e circostanze in qualsiasi modo apprese nell'attività prestata, attivandosi a tal fine anche nei confronti dei propri collaboratori.

Nell'esercizio della propria attività, l'Amministratore adotta strumenti informatici periodicamente aggiornati per la tutela della riservatezza dei dati

# CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE

## Articolo 9 - Doveri di probità, dignità, decoro, indipendenza e leale concorrenza.

L'Associato deve ispirare la propria condotta all'osservanza dei doveri di lealtà, correttezza, probità, dignità, decoro, diligenza, competenza, indipendenza e leale concorrenza.

L'associato deve fornire un chiaro esempio di rettitudine e di specchiata condotta professionale, in modo da mantenere alto l'apprezzamento della categoria e l'immagine dell'Associazione.

In particolar modo non deve offendere la dignità umana e avere riguardo alla tutela dei minori.

Nell'esercizio della sua professione, non deve violare i principi di indipendenza e di obiettività che sono propri del mandato. Deve altresì ispirare la propria condotta al rispetto delle regole in materia di concorrenza.

Deve tener conto della eventuale mancanza di esperienza, dell'età, dello stato di salute, della scarsa conoscenza della lingua.

---

# CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE

## **Articolo 10 - Divieto di uso di espressioni sconvenienti ed offensive**

Indipendentemente dalle disposizioni civili e penali, l'Associato deve evitare di usare espressioni sconvenienti e offensive.

---

# **CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE**

## **Articolo 11 - Doveri di aggiornamento professionale**

E' dovere dell'Associato curare e accrescere costantemente la propria preparazione professionale.

L'Associato deve conseguire i crediti formativi nel rispetto dello Statuto ed ai sensi di Legge (DM.140)

# CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE

## Articolo 12 - Rapporto di colleganza...

L'Associato deve mantenere nei confronti dei colleghi un comportamento ispirato a principi di rispetto reciproco, correttezza e lealtà, anche qualora dovesse esaminare, per qualsiasi motivo, l'operato di un collega.

L'Associato deve astenersi dall'esprimere apprezzamenti denigratori sull'attività professionale di un Collega ed in particolare sulla sua condotta e suoi presunti errori o incapacità.

# CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE

## ... e consegna della documentazione:

Deve adoperarsi per far corrispondere al Collega suoi eventuali crediti.

La documentazione del condominio deve essere consegnata in originale in tempi brevi e comunque in modo tale da assicurare la continuità della gestione, anche prestando la propria disponibilità a fornire delucidazioni e chiarimenti.

L'Associato non deve subordinare la consegna della documentazione al pagamento di eventuali crediti.

---

# CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE

## **Articolo 13 : Rapporti con i collaboratori dello studio.**

L'associato deve incentivare i propri collaboratori di studio a migliorare la loro preparazione professionale.



---

# CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE

## Articolo 15 - Rapporti Associativi

L'Associato collabora con la Sede Provinciale di appartenenza per l'attuazione delle finalità istituzionali e deve avere rispetto degli Organi Associativi.

I rapporti con i dirigenti devono essere improntati alla dignità e al reciproco rispetto.

L'Associato che ricopre un incarico Associativo lo deve svolgere con diligenza, imparzialità e nell'interesse dell'Associazione.

---

# CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE

## Articolo 16 - Recapiti per l'attività associativa

L'associato è tenuto a comunicare tempestivamente all'Associazione eventuali variazioni di indirizzo, numeri telefonici, e-mail, pec ed eventuali denominazioni del proprio studio.

---

# CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE

## Articolo 17 - Responsabile del Codice

L'Associazione è il Responsabile del Codice e ne cura il controllo mediante gli Organi Associativi.

---

# CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE

## Articolo 18 – Autodisciplina

Ai sensi dell'articolo 27-ter del D.Lgs. 206/2005, senza pregiudizio alcuno della tutela amministrativa e/o giurisdizionale, chiunque ne abbia interesse, prima di avviare la procedura di cui all'articolo 27 dello stesso Decreto, può convenire con il Professionista di adire preventivamente il soggetto responsabile del controllo del presente codice, per la risoluzione concordata della controversia volta a vietare o a far cessare la condotta scorretta.

---

# CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE

## **Articolo 19 – Denuncia delle condotte**

Chiunque ne abbia interesse può denunciare la violazione del presente codice al Responsabile del Codice mediante comunicazione a mezzo raccomandata o strumenti equipollenti, alla Sede Nazionale dell'Associazione in Via Cola di Rienzo 212, Roma.

# CODICE DEONTOLOGICO e DI CONDOTTA PROFESSIONALE

## Articolo 22 - Attestato di qualificazione professionale

ANACI, al fine di tutelare i consumatori e di garantire la trasparenza del mercato dei servizi professionali, può rilasciare ai propri iscritti, prelieve le necessarie verifiche, un'attestazione di qualifica professionale.

---

# Ringrazio per l'attenzione

## Lino Bertin

